

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**COESIONE
ITALIA 21-27**

**SCUOLA E
COMPETENZE**



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it



Montefelcino, vedi *segnatura*

Prot. vedi *segnatura*

Amministrazione Trasparente
Albo on line
Agli atti

Oggetto: Decisione a contrarre della Dirigente Scolastica in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, per l'acquisto dei biglietti di ingresso al Museo Classis di Ravenna comprensivi di laboratorio e visita guidata per gli alunni della scuola primaria "G. Falcone" Tavernelle di Colli al Metauro per le classi 4^A, 4^B e 5^A per il 27 maggio 2026.

CIG: BB47025850

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 2016, n.11, recante «Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici», in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTO	il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 02.02.2026;
VISTO	l'art. 17 c.1 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36, il quale dispone che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
VISTO	l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, secondo le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice [...]»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
RITENUTO	che la Prof.ssa Patrizia Pascucci, Dirigente Scolastica <i>pro tempore</i> dell'I.C. Montefelcino “A. Bucci”, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA	la nota MIUR prot. 17067 del 29.07.2019 nella quale si ricorda che “... ai sensi dei commi 512 e ss. dell’art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l’esonero dal MEPA previsto dall’art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro.
RAVVISATA	la necessità urgente di acquistare biglietti di ingresso al Museo Classis di Ravenna per il viaggio di istruzione degli alunni delle classi 4 ^A , 4 ^B e 5 ^A della scuola primaria “G. Falcone” Tavernelle di Colli al Metauro per il 27 maggio 2026;
VISTA	l’offerta della FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE di Ravenna (RA) pari ad € 656,00 IVA esente;
CONSIDERATO	che le risorse da impegnare a carico del Progetto Viaggi di Istruzione saranno finanziate interamente col contributo delle famiglie degli alunni effettivamente partecipanti e quindi determinabile solo nel giorno di svolgimento del viaggio;
RILEVATO	che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall’art. 50, comma 1, lettera b), del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36;
RILEVATA	l’assenza, in data odierna, di convenzioni Consip attive che soddisfino le necessità dell’Istituzione scolastica;
VERIFICATO	che il servizio di cui trattasi non è presente su MePA e che l’Istituzione scolastica procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante ordine fuori MePA;
VISTO	<i>l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che il costo complessivo previsto per il servizio in oggetto è pari ad € 656,00 IVA esente;
VISTO	l’art. 1 commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) BB47025850;

TENUTO CONTO che la Ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali DURC;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio delle procedure con affidamento in economia-affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, richiedendo quanto previsto in oggetto con ordine fuori MePA alla FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE Via Classense, 29 – 48124 Ravenna (RA) C.F. e P.IVA.: 02042760393 per l'importo complessivo pari ad **€ 656,00 (Iva esente)** da imputare al Piano delle Destinazioni A5.4 Viaggio di istruzione classi 4^A, 4^B e 5 Scuola primaria Tavernelle – Museo Classis Ravenna, Aggregato 3.12.1. Spese per visite, viaggi e programmi di studio all'estero.

Art. 3

Il servizio dovrà aver luogo nella data concordata per il viaggio di istruzione.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Montefelcino" A. Bucci la Prof.ssa Patrizia Pascucci nata a Urbania (PU) il 19.01.1963.

Art. 5

La presente decisione a contrarre sarà conservata agli atti ed esposta all'Albo online e sul sito internet della stazione appaltante: www.icsmontefelcino.edu.it – sez. Amministrazione Trasparente, per la massima diffusione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Patrizia Pascucci